



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 074 CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,
SCUOLA E CULTURA
DEL 17/12/2018

OGGETTO: ACCORDO ATTUATIVO TRA COMUNE DI TREVISO E TEATRI ED UMANESIMO
LATINO SPA ANNO 2018. CONCESSIONE CONTRIBUTO.

Onere: € 173000 = IVA compresa.

Premesso che:

- Con atto n. Rep. 12200 Prot. Gen. 48372 in data 24 luglio 2000 è stato sottoscritto un contratto tra Comune di Treviso e Fondazione Cassamarca, nelle persone dei reciproci rappresentanti legali, disciplinante l'affidamento alla Fondazione Cassamarca della progettazione per il recupero del teatro comunale "Mario del Monaco" e della gestione dello stesso;
- in data 7 Aprile 2003 è stata sottoscritta l'Appendice al contratto Rep.12200 n. Rep.12425 Prot. Gen. 25418;
- in data 15 marzo 2011 è stata sottoscritta la Convenzione Rep. 13138 Prot. 18589 per la risoluzione parziale dell'Appendice Rep. 12425 prot. 25418 al contratto Rep. 12200 del 24 luglio 2000;
- in data 23 febbraio 2000 è stata sottoscritta la Convenzione Prot. 13056 per la gestione del Teatro Eden.
- ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/1967 il Teatro Comunale di Treviso è stato riconosciuto quale "Teatro di Tradizione" e che, ai sensi del medesimo articolo "*I teatri di tradizione e le istituzioni concertistico-orchestrali hanno il compito di promuovere, agevolare e coordinare attività musicali che si svolgano nel territorio delle rispettive Province*";
- ai sensi dell'art.32 della Legge n. 800/1967 "*Le manifestazioni concertistiche, corali e di balletto, da attuare con il concorso finanziario dello Stato, sono organizzate da enti, società, istituzioni ed associazioni non aventi scopo di lucro*";
- ai sensi dell'art. 5, punto 5.6 del contratto n. Rep. 12200 del 24 luglio 2000, sopra citato: "*..La Fondazione Cassamarca potrà avvalersi di, o demandare l'esercizio della gestione, a società controllate o collegate, dandone notizia scritta al Comune di Treviso e restando ferma la sua responsabilità*";
- da verbale di consegna del giorno 8 ottobre 2004, agli atti, con il quale la Fondazione Cassamarca, concessionaria dell'immobile sede del teatro Comunale di tradizione e stazione appaltatrice dei lavori edili ed affini di restauro e dei ristrutturazione ha ottenuto dall'impresa appaltatrice la consegna delle opere eseguite, si evince che la gestione del teatro comunale è stata affidata da Fondazione Cassamarca alla Teatri S.p.a., sua società strumentale;
- con atto di fusione Rep.75009 Racc. 25384 del 15.11.2010 del Notaio dr. Paolo Talice la società "Umanesimo Latino S.p.a." si è fusa per incorporazione nella Teatri S.p.a., la quale, integrando la propria denominazione con la società incorporata ha assunto la denominazione "Teatri e Umanesimo Latino S.p.a.";
- dagli artt. 21 e 4 dello Statuto della "Teatri e Umanesimo Latino S.p.a." si evince che "*l'Assemblea determinerà la destinazione specifica degli eventuali utili di bilancio che dovranno essere reimpiegati per il proseguimento esclusivo delle finalità di cui al precedente art.4, fermo restando quanto previsto dall'art. 2430 del Codice Civile*", ossia per attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi statutari della Fondazione Cassamarca e determinati dagli atti di affidamento dei singoli incarichi;
- l'art.6, comma 2, D.L.78/2010 prevede che: "*A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal*

decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.”

Considerato che:

- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) con Decreto 27 luglio 2017 “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”, con particolare riferimento a quanto indicato negli artt. 5 e 18 concernenti il sistema di valutazione e attribuzione del contributo statale ai teatri di tradizione, ha stabilito espressamente che “ *...(omissis)...Per l'ammissione al contributo...(omissis)...i teatri devono, altresì, registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale*”.
- con decreto del 26 luglio 2018 – rep. 1198, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dopo aver sottoposto alla valutazione di ammissibilità qualitativa le domande degli organismi ammessi al triennio di finanziamento FUS 2018-2020, ha assegnato ai vari enti richiedenti, tra cui Teatri e Umanesimo Latino S.p.a., il contributo per l'anno 2018, in applicazione del D.M. 27 luglio 2017;

Dato atto che:

- alla luce del mutato indirizzo statale in materia di sostegno delle attività, è divenuto fondamentale il concorso del Comune al sostegno delle attività del Teatro Comunale di Tradizione, riconosciuto non solo fucina di sviluppo culturale, ma anche di sviluppo economico locale.
- Il Comune di Treviso intende, pertanto, contribuire al mantenimento da parte del Teatro comunale “Mario del Monaco” dello status di Teatro di Tradizione, possibile solo attraverso l'erogazione del contributo richiesto dal Ministero, al fine di permettere alla cittadinanza di continuare ad usufruire delle attività musicali, concertistiche, corali e di balletto;
- stanti le premesse sopra esplicitate è intenzione della Teatri e Umanesimo Latino S.p.a. di coinvolgere maggiormente il Comune, quale parte attiva nella determinazione degli indirizzi delle attività del Teatro comunale di Tradizione.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 03.12.2018 con cui si stabilisce:

1. *di approvare lo schema di “Accordo Attuativo al contratto Rep.n. 12200 del 24 luglio 2000 di affidamento alla Fondazione Cassamarca della progettazione per il recupero del Teatro Comunale e della gestione dello stesso ed alla Convenzione Prot. n. 13056 del 23 febbraio 2000 per la gestione del Teatro Eden”, allegato, quale parte integrante del presente atto;*
2. *di approvare la concessione a Teatri ed Umanesimo Latino Spa del contributo di € 173.000,00 per le attività 2018 (pari al 40% del contributo per l'anno 2018 concesso dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo);*
3. *di dare atto che la somma di Euro 173.000,00 è disponibile al capitolo 149600/5 “Contributi ad associazioni varie” del bilancio 2018 e verrà impegnata con successivo atto dirigenziale.*

Ritenuto di concedere il contributo di € 173.000,00 provvedendo alla sua erogazione con le modalità indicate nel dispositivo del provvedimento;

Visto il "Regolamento per la valorizzazione dell'associazionismo e per la concessione di contributi ed altri benefici economici" come approvato dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20.04.2007 che definisce i criteri e le modalità a cui l'amministrazione deve attenersi ai fini dell'erogazione del benefici in modo da assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 1, L. 241/90 così come modificato dalla L. 69/2009 nonché dall'art. 97 Cost.;

dato atto che il destinatario del contributo è soggetto al rispetto dell'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge 4 agosto 2017 n. 124;

Visto il vigente Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44617/604 del 7/07/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.01.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/02/2017;

Attestati:

- che la spesa non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6 comma 7, 8, 9, 13 D.L. 78/2010 e smi in quanto trattasi di contributi per attività culturale realizzata da terzi;
- che viene rispettato il comma 2 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e smi;
- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con delibera consiliare nr. 75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);
- il rispetto dell'art. 4 comma 6 del DL 95/2012;

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in conformità;

DETERMINA

1. di concedere - per le motivazioni specificate in premessa - il contributo di € 173.000,00 a Teatri ed Umanesimo Latino Spa, con sede a Treviso, Piazza San Leonardo n. 1 – C.F. e P. IVA 03523700262 ;
2. di erogare la somma indicata con propri successivi atti di liquidazione (acconto e successivo saldo su presentazione della documentazione prevista dal Regolamento comunale sui contributi richiamato in premessa);
3. di impegnare la spesa di 173.000,00 imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui la stessa risulta esigibile, come di seguito riportato:

Ascot	Soggetto	Anno	Importo	Capitolo
10097	Teatri ed Umanesimo Latino Spa	2018	173.000,00	149600/05 (1.04.04.01.001)

4. di dare atto di quanto segue:

- che il contributo sarà erogati sulla base di dichiarazione sostitutiva da parte del soggetto beneficiario che prevede:
 - rispetto dell'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010;
 - assoggettamento o meno del contributo a ritenuta d'acconto IRES;
 - assenza di debiti scaduti nei confronti del Comune di Treviso;
- che il Servizio Cultura provvederà perché detto contributo sia inserito nell'albo dei beneficiari di provvidenze economiche di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 118/2000.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME DA DISPOSITIVO DELL'ALLEGATO PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI; SCUOLA E CULTURA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma di € 173.000,00, imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui risulta esigibile, a favore di TEATRI E UMANESIMO LATINO S.P.A. (ascot) per un contributo per l'attività del Teatro comunale di Tradizione, ttuativo tra il Comune di Treviso ed il beneficiario, al cap. 149600/5 "Servizio cultura - Contributi ad associazioni varie" – p.d.c.f. (1.04.04.01.001) – imp. 2018/4764, fatta salva la verifica a carico del proponente, di eventuali pendenze del beneficiario del contributo, nei confronti del Comune.

precisa che il destinatario del contributo è soggetto al rispetto dell'art. 1, comma 125 e seguenti, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria